



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia
ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 22

del 25.10.2022

Oggetto: Approvazione Carta dei Servizi Associati di Ambito.

L'anno 2022, il giorno 25 del mese di Ottobre, presso la Sala Riunioni del Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Persichini Silvia	Appignano	Assessore delegato
Calvigioni Nelia	Corridonia	Vice Sindaco
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Santinelli Matteo	Petriolo	Sindaco
Romoli Mauro	Pollenza	Sindaco
Capponi Franco	Treia	Sindaco
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n° 7

Assenti: n. 2 Comune di Macerata e Comune di Mogliano.

Partecipa, inoltre, senza diritto di voto, Antonella Menichelli, Assessore Servizi Sociali del Comune di Pollenza.

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Carla Scarponi.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di Vice Presidente, Mauro Romoli, Sindaco del Comune di Pollenza.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista

- La L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 32/2014 "Sistema Regionale Integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia";

Tenuto conto dell'improrogabilità dell'adozione della Carta dei Servizi da parte dell'ATS 15, per i servizi gestiti dal medesimo in forma associata;

Analizzata l'allegata Carta dei Servizi e ritenuto che la stessa sia adeguata alle necessità del territorio di competenza e rispondente alle priorità individuate dal Piano Sociale di Ambito;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la Carta dei Servizi allegata alla presente Deliberazione.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Vice Presidente
(Mauro Romoli)



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 15



CARTA DEI SERVIZI 2022

AMBITO TERRITORIALE 15

Cosa è un Ambito Territoriale Sociale (ATS)

L'Ambito Territoriale Sociale (di seguito ATS) è una aggregazione intercomunale che ha, tra le molteplici funzioni che la normativa (v. L. 328/00¹ e L.R. 32/14) gli ha assegnato, anche il ruolo di promozione, sviluppo e cura della manutenzione della rete territoriale sociale, organizzata per favorire solidarietà e integrazioni tra diverse professionalità sociali, educative, sociosanitarie e tutti i cittadini interessati alla partecipazione. La rete organizza i servizi, gli interventi, le attività, le strutture, sviluppando processi di integrazione: dalla gestione associata di servizi sociali e socioeducativi tra i Comuni dell'ATS, ai percorsi di concertazione, co-programmazione, co-progettazione e gestione partecipata con la sanità locale, le politiche attive del lavoro, il privato sociale, gli istituti scolastici, le università e gli altri enti interessati al progresso del welfare locale.

L'Ambito Territoriale Sociale 15

L'Ambito Territoriale Sociale n. 15 (di seguito ATS 15) ha sede a Macerata, in Galleria Scipione n. 6 e raggruppa 9 Comuni: Appignano, Corridonia, Macerata (capofila), Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia ed Urbisaglia.

COMUNE DI MACERATA (capofila)

V.le Trieste, 24

www.comune.macerata.it

Sindaco Sandro Parcaroli

COMUNE DI APPIGNANO

Piazza Umberto I, 17

www.comune.appignano.mc.it

Sindaco Mariano Calamita

COMUNE DI CORRIDONIA

Via S. Anna, 6

www.comune.corridonia.mc.it

Sindaco Giuliana Giampaoli

¹In particolare, l'articolo 19 della legge 328/2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - GU n. 265 del 13 Novembre 2000 - assegna ai Comuni Associati, definiti AMBITI TERRITORIALI SOCIALI, il compito di tutelare i diritti della popolazione attraverso la definizione (d'intesa con l'Asur) di un Piano di Zona degli interventi sociali e socio sanitari;

COMUNE DI MOGLIANO
Via Verdi, 24
www.comune.mogliano.mc.it

Sindaco Cecilia Cesetti

COMUNE DI MONTECASSIANO
Via Verdi, 2
www.comune.montecassiano.mc.it

Sindaco Leonardo Catena

COMUNE DI PETRIOLO
Via Regina Margherita, 43
www.comune.petriolo.mc.it

Sindaco Matteo Santinelli

COMUNE DI POLLENZA
P.zza della Libertà, 16
www.comune.pollenza.mc.it

Sindaco Mauro Romoli

COMUNE DI TREIA
P.zza della Repubblica, 15
www.comune.treia.mc.it

Sindaco Franco Capponi

COMUNE DI URBISAGLIA
C.so Giannelli, 45
www.comune.urbisaglia.mc.it

Sindaco Paolo Francesco Giubileo

L'ATS, come organismo, non ha attualmente personalità giuridica, per cui le funzioni gestionali sono svolte da un Comune capofila, che, per l'ATS 15, è Macerata. Nel 2020, i Comuni hanno sottoscritto una convenzione "per l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione associata dei servizi sociali" con la quale hanno formalmente delegato il Comune di Macerata (in qualità di capofila) a gestire, anche per loro conto, servizi e progetti che vengono pianificati e progettati insieme.

La sua struttura organizzativa è composta da: Comitato dei Sindaci, Coordinatrice di Ambito, Ufficio di Piano, Ups/PUA, e dal personale formato da assistenti sociali e altro personale tecnico-amministrativo necessario alla gestione dei servizi associati, come da Figura 1².

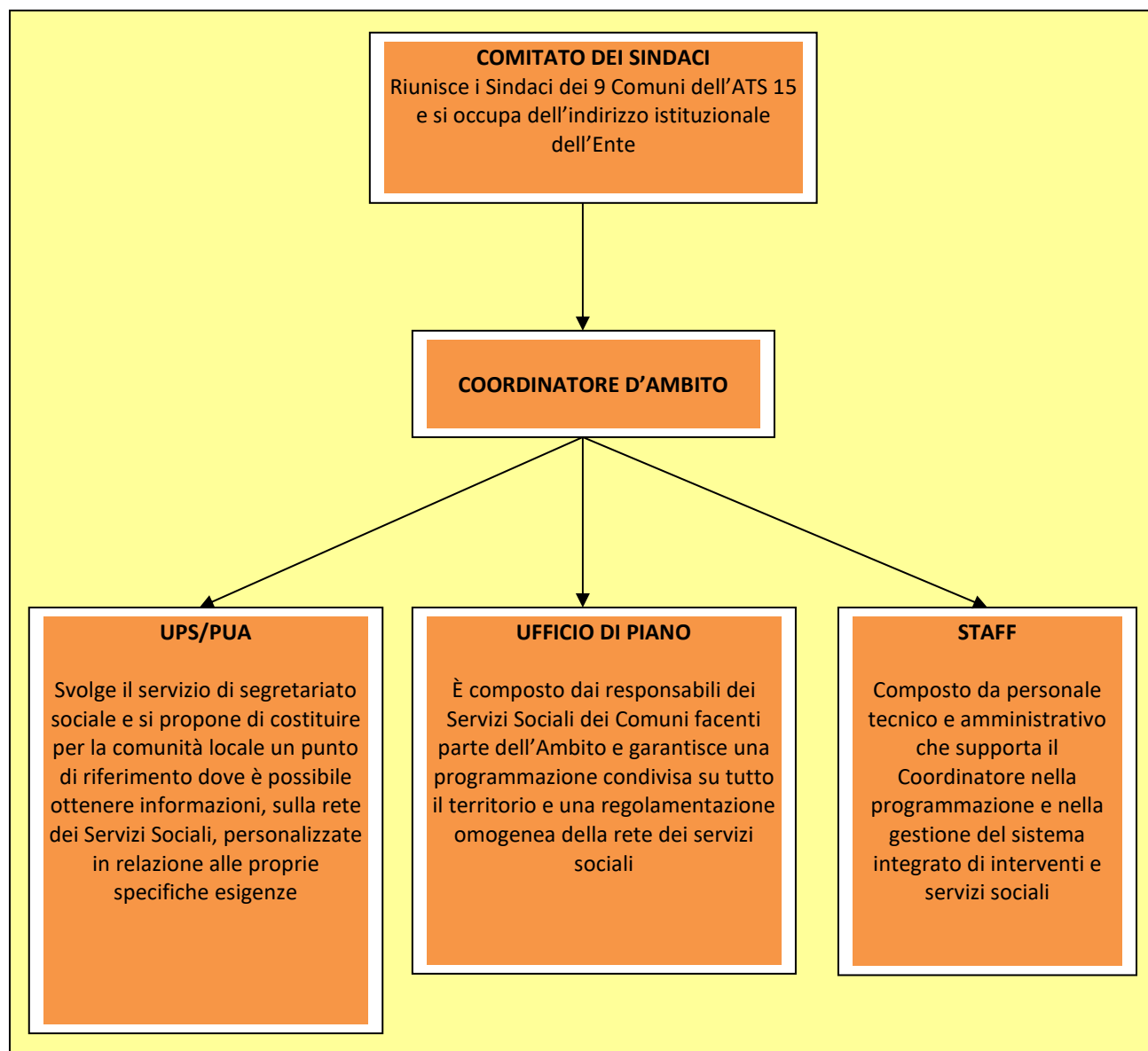


Figura 1 - Struttura ATS 15

Sul territorio dell'ATS 15, sono attivi diversi Uffici di Promozione Sociale e un Punto Unico di Accesso (PUA) presso il Distretto Sociosanitario di Macerata, rivolto ai differenti beneficiari del territorio che necessitano di assistenza e servizi per loro stessi o per i loro cari.

Le funzioni assegnate dalla vigente normativa agli Uffici di Promozione Sociale sono:

- informazioni ai cittadini sugli interventi e servizi sociali presenti sul territorio di competenza;

² Per maggiori informazioni sulle varie competenze degli organi o un approfondimento sulla struttura dell'ATS 15, si prega di consultare il sito disponibile all'indirizzo <http://www.ats15.it>

- accoglienza e “ascolto ai cittadini” - raccolta delle segnalazioni dei cittadini sulle disfunzioni e inadempienze della rete dei servizi - verifica dell’adeguatezza della rete in rapporto alle trasformazioni sociali e alle priorità di intervento;
- orientamento e accompagnamento (già presa in carico) - valutazione multidimensionale dei problemi delle persone e delle famiglie – Esame delle risorse attivabili (proprie delle persone e delle famiglie, sociali e pubbliche);
- attivazione del progetto personalizzato (da concordare con l’interessato);
- servizi disbrigo pratiche sociali – Sono previsti i servizi per il disbrigo pratiche collegati all’accesso dei servizi sociali, per i cittadini e le famiglie che lo richiedono;
- erogazione di alcune prestazioni di base.

UFFICI DI PROMOZIONE SOCIALE – PUNTO UNICO DI ACCESSO DELL'ATS 15

Comune	Recapiti	Indirizzo	Orari di apertura	Operatori
Appignano	0733 57521 servizisociali@comune.appignano.mc.it assistentesociale@comune.appignano.mc.it	Piazza Umberto I, 17 Appignano	Mercoledì e Venerdì 10:00 – 13:00 Giovedì 10:00 – 13:00	A.S. Mariarosaria Lima
Corridonia	0733 439364 servizisociali@comune.corridonia.mc.it assistentsociali@comune.corridonia.mc.it	Via S. Anna, 6 Corridonia	Lunedì – mercoledì – giovedì 10:00 – 13:00 Sabato 09:30 – 12:30	A.S. Federica Pagnotta A.S. Silvia Salciccia
Macerata	0733 253465 – 0733 256243 ups@comune.macerata.it	V.le Trieste, 24 Macerata	Lunedì – mercoledì – venerdì 09:00 – 13:00	A.S. Laura Palmucci A.S. Nicoletta Angeletti A.S. Valentina Valeri
Mogliano	0733.557771 ups@comune.mogliano.mc.it servizisociali@comune.mogliano.mc.it	Via Adriano Adriani, 6 Mogliano	Martedì, giovedì e venerdì 09:00 – 13:00	A.S. Arianna Stampone
Montecassiano	0733.299816 assistentesociale@comune.montecassiano.mc.it servizi.sociali@comune.montecassiano.mc.it	Via Verdi, 2 Montecassiano	Lunedì, mercoledì, sabato 09:00 – 13:00	A.S. Arianna Stampone
Petriolo	0733.550601 sociali@comune.petriolo.mc.it	Via Regina Margherita, 43 Petriolo	Martedì, giovedì, sabato 10:30 – 13:00	A.S. Barbara Giunchi
Pollenza	0733.548731 assistentesociale@comune.pollenza.mc.it	P.zza della Libertà, 16 Pollenza	Lunedì, mercoledì, venerdì 08:00 – 14:00	A.S. Barbara Giunchi
Treia	0733.218730 ufficiopromozionesociale@comune.treia.mc.it servizisociali@comune.treia.mc.it	P.zza della Repubblica, 15 Treia	Martedì e venerdì 8.30 - 12.30	A.S. Nadia Monachesi
Urbisaglia	0733.512627 assistentesociale@comune.urbisaglia.mc.it	C.so Giannelli, 45 Urbisaglia	Martedì e giovedì 11:00 – 13:00	A.S. Silvia Salciccia
Distretto Socio-Sanitario Macerata	ambitosociale@comune.macerata.it	Belvedere Raffaello Sanzio, 1 Macerata	Lunedì Mercoledì Venerdì 8:00 – 14:00	A.S. Elisena Fratini A.S. Sara Barbalarga A.S. Laura Carassai

CARTA DEI SERVIZI E FINALITÀ

La Carta dei Servizi è stata introdotta come strumento di tutela dei cittadini con la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994³, assumendo un ruolo di rilievo nella riforma della pubblica amministrazione⁴ e trovando poi un'ulteriore conferma in materia dei servizi sociali nella *Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* (Legge n.328/2000 art.13).

La Carta dei Servizi rappresenta un patto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, attraverso il quale l'ente pubblico si impegna a organizzare ed erogare i servizi sociali necessari ai cittadini, garantendone l'adeguata qualità. Al contempo, il documento è un patto tra la pubblica amministrazione e i cittadini attraverso il quale l'ente pubblico si impegna formalmente sui servizi erogati e sulla loro qualità. In questo patto, la cittadinanza si impegna, attraverso suggerimenti e valutazioni, a contribuire al miglioramento e all'innovazione dei servizi. In tal modo, la Carta dei Servizi diviene anche uno strumento aperto e partecipato.

Nella Carta dei Servizi sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitare le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti⁵.

La Carta dei Servizi, infatti, implica anche un costante monitoraggio delle qualità dei servizi erogati, la verifica degli standard garantiti e la definizione degli obiettivi di miglioramento. Essa costituisce uno strumento efficace per il miglioramento e il controllo della qualità dei servizi erogati e per il miglioramento e l'innovazione dei servizi offerti.

³ Dir. P. C. M. 27 gen. 1994;

⁴ legge n.59/1997, art. 17;

⁵ Legge Quadro 328/2000 art.13;

PRINCIPI DELLA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi Sociali dell'ATS 15 si ispira ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 2, 3 e 118), alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994⁶ e alla Legge del 08 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e alla Legge Regionale 01 dicembre del 2014 n. 32 della Regione Marche. Sulla base di tali normative, i principi ispiratori della Carta dei Servizi sono:

- **EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ**

L'ATS 15 si impegna a programmare, organizzare ed erogare i servizi e gli interventi secondo obiettivi di efficacia ed efficienza. Le risorse disponibili saranno impiegate con razionalità al fine di produrre i massimi risultati possibili in termini di garanzia e di benessere per i cittadini. I servizi saranno valutati in base alla loro capacità di raggiungere gli obiettivi previsti ottimizzando le risorse a disposizione.

- **TRASPARENZA**

L'ATS15 garantisce la massima trasparenza nelle modalità di accesso e nell'organizzazione dei servizi, rendendo noti i criteri di obiettività, giustizia ed equità nei confronti dei cittadini. Tutta la cittadinanza ha diritto ad accedere alle informazioni che la riguardano, e a ottenere spiegazioni e chiarimenti sul funzionamento dei servizi e degli interventi. Ogni professionista è impegnato a svolgere la propria attività in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di ogni cittadino fruitore.

- **UNIFORMITÀ E APPROPRIATEZZA**

L'ATS 15 offre a chiunque ne abbia bisogno le risorse che servono nella quantità, nei tempi e nei modi giusti.

- **EQUITÀ**

Nel rapporto con i cittadini, l'ATS 15 garantisce uguaglianza ed equità nell'accesso ai servizi e nell'erogazione delle prestazioni. Questo significa che, a parità di esigenze, i servizi sono assicurati in modo eguale a tutti i cittadini, senza distinzioni di genere, età, origine etnica o nazionalità, lingua, religione, convinzioni, opinioni politiche o differenti abilità. Di fronte all'esigenza di fornire garanzie e servizi a quei cittadini che versano in situazioni di particolare fragilità sociale o sociosanitaria, viene assicurata priorità nell'accesso ai servizi e al sostegno sociale, nella richiesta e nella scelta fra servizi e prestazioni disponibili.

La Carta dei Servizi garantisce la più ampia partecipazione dei cittadini sia nel momento della negoziazione degli standard di qualità dei servizi, sia attraverso il coinvolgimento diretto nella valutazione del servizio, il ricorso alle procedure di reclamo e l'accesso alle forme di risarcimento

⁶unitamente allo schema generale di riferimento allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 1995

SERVIZI E INTERVENTI ASSOCIATI

AREA FAMIGLIA, MINORI E GIOVANI

EQUIPE AFFIDO E MINORI FUORI DALLA FAMIGLIA

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Interventi di sensibilizzazione all'accoglienza e al sostegno familiare, reperimento famiglie e persone disponibili all'affido familiare
Descrizione del servizio	L'Equipe Affido, favorisce le iniziative volte alla sensibilizzazione sul territorio all'accoglienza, sostiene e promuove un sistema integrato di servizi capace di assolvere e sviluppare azioni specifiche per una piena realizzazione dell'affido familiare, collabora con i Servizi Sociali dei Comuni al fine di sostenere il rientro del minore nella famiglia naturale.
A chi è destinato/requisiti	Possono offrire la disponibilità all'affido coppie (coniugate o non coniugate) con o senza figli e anche persone single.
Proceduta di accesso	Per offrire la disponibilità ad essere affidatari occorre rivolgersi all'Equipe Affido che effettua incontri e colloqui di conoscenza (sia singoli che di coppia), al fine di poter raccogliere informazioni utili a valutarne la corrispondenza rispetto alle caratteristiche e ai bisogni dei minori da affidare.

SPORTELLO AFFIDO

	ATS 15	DISTRETTO SOCIO SANITARIO
Sede	Galleria Scipione n. 6 Macerata	Largo Belvedere Sanzio n. 1 Macerata
Orari	Dal martedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00	Lunedì dalle ore 09:00 alle ore 14:00
Contatti	0733.256539	0733.256539
Referenti	A.S. Elisena Fratini	A.S. Elisena Fratini Dott.ssa Maria Sellitti

SERVIZIO DI SOSTEGNO ALLE FUNZIONI EDUCATIVE GENITORIALI

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Servizio di sostegno alle funzioni educative genitoriali
Descrizione del servizio	Il Servizio consiste nella concessione di alcune ore settimanali di intervento socio-educativo, effettuato da figure professionali specifiche (educatori), a favore di minori in situazione "di rischio". L'educatore svolgerà funzioni di "presa in carico" del ragazzo con attività di sostegno post-scolastico e di "accompagnamento" nelle azioni di vita quotidiana, da svolgersi o singolarmente presso il domicilio del minore o per piccoli gruppi presso appositi spazi individuati dai Comuni.
A chi è destinato/requisiti	Ai minori e al nucleo familiare degli stessi residenti e domiciliati in uno dei Comuni dell'ATS 15.
Procedura di accesso	Il Servizio è attivato su richiesta del Servizio Sociale del Comune di residenza, all'interno di una più ampia progettazione di supporto e sostegno ai minori e alle loro famiglie, oppure dietro mandato dell'Autorità Giudiziaria competente.
Altre informazioni utili	Le informazioni relative al servizio sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15: www.ats15.it . Altre informazioni possono essere chieste alle Assistenti Sociali degli Uffici di Promozione Sociale.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Servizio di sostegno alle dinamiche familiari
Descrizione del servizio	Attraverso una convenzione con il Consultorio Familiare "Il Portale" di Macerata, l'ATS 15 mette a disposizione il servizio di mediazione familiare; tali incontri di mediazione, condotti da operatori con qualifica specifica di "mediatore familiare", sono volti a sostenere le famiglie nella gestione delle relazioni intra-familiari e nello svolgimento delle funzioni genitoriali.
A chi è destinato/requisiti	Coppie in difficoltà, con figli minori, residenti in uno dei Comuni dell'ATS 15, già seguite dai Servizi Sociali comunali dell'ATS 15.
Procedura di accesso	Su proposta del Servizio Sociale Professionale, all'interno di una più ampia progettazione di supporto alle famiglie.
Altre informazioni utili	Altre informazioni possono essere chieste alle Assistenti Sociali degli Uffici di Promozione Sociale.

SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE IN AMBITO FAMILIARE

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Servizio di sostegno alle dinamiche familiari.
Descrizione del servizio	Attraverso una convenzione con il Consultorio Familiare "Il Portale" di Macerata, l'ATS 15 mette a disposizione il servizio di consulenza legale; tali incontri hanno l'obiettivo di fornire informazioni sui diritti della famiglia e sulla tutela minorile .
A chi è destinato/requisiti	Famiglie indigenti appositamente segnalate dai Servizi Sociali territoriali.
Procedura di accesso	Famiglie residenti in uno dei Comuni dell'ATS 15, già seguite dai Servizi Sociali comunali per una più ampia progettazione di supporto alle famiglie.
Altre informazioni utili	Altre informazioni possono essere chieste alle Assistenti Sociali degli Uffici di Promozione Sociale.

SERVIZIO DI SPAZIO NEUTRO

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Servizio di sostegno alle funzioni genitoriali
Descrizione del servizio	L'ATS 15 mette a disposizione il servizio di spazio neutro, ovvero la realizzazione di incontri monitorati fra minori e famiglia, su richiesta del Servizio Sociale Comunale e prioritariamente disposti dal Tribunale per i Minorenni e/o dal Tribunale Ordinario, con lo scopo di creare e mantenere sani ed equilibrati rapporti tra i componenti del nucleo familiare; tali incontri vengono svolti presso i locali dell'Associazione Piombini – Sensini di Macerata.
A chi è destinato/requisiti	Alle famiglie con figli minori residenti in uno dei nove Comuni dell'ATS 15, già in carico ai Servizi Sociali Comunali.
Procedura di accesso	Su richiesta del Servizio Sociale Comunale, all'interno di una più ampia progettazione di supporto alle famiglie.
Altre informazioni utili	Altre informazioni possono essere chieste alle Assistenti Sociali degli Uffici di Promozione Sociale.

COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Tavolo di lavoro
Descrizione del servizio	<p>Il Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'ATS 15 è un tavolo di lavoro istituito formalmente il 5 novembre 2020 per lo sviluppo e la qualificazione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, ai sensi del D.Lgs. n. 65/2017.</p> <p>Il tavolo è formato dai coordinatori pedagogici e dai referenti 0-6 di nidi e scuole d'infanzia, settore pubblico e privato, dei Comuni dell'ATS 15, che si incontrano periodicamente per promuovere la continuità tra nido e scuola d'infanzia, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.</p> <p>Vengono inoltre promosse delle formazioni a favore dei genitori, su temi da loro stessi promossi o concordati all'interno del tavolo.</p>
A chi è destinato/requisiti	Ai nidi d'infanzia e alle scuole 0-6 anni, del settore pubblico e privato, presenti nei Comuni dell'ATS 15 e alle famiglie dei bambini frequentanti gli stessi.
Altre informazioni utili	Referenti: Dott.ssa Marzia Fratini: 0733.256473 marzia.fratini@comune.macerata.it A.S. Elisena Fratini, 0733.256539 elisena.fratini@comune.macerata.it

CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FAMIGLIA ai sensi della Legge Regionale 30/98

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Contributi economici a integrazione del reddito familiare
Descrizione del servizio	La Regione Marche, ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 1998, destina annualmente dei contributi volti a sostenere le famiglie che si trovano in situazioni di disagio economico e sociale; la tipologia e l'entità di tali contributi viene stabilita di volta in volta dalla Regione stessa.
A chi è destinato/requisiti	Le famiglie in situazioni di disagio economico e sociale
Procedure di accesso	Le modalità di presentazione della domanda vengono specificati nel bando, elaborato secondo le indicazioni che la Regione stabilisce negli specifici atti annuali
Altre informazioni utili	Altre informazioni possono essere chieste alle Assistenti Sociali degli Uffici di Promozione Sociale.

SPORTELLO DI MOBILITÀ GIOVANILE EURODESK

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Sportello informativo e di promozione
Descrizione del servizio	<p>Eurodesk è una rete nazionale che ha l'obiettivo di diffondere, nella maniera più ampia e nel modo più vantaggioso possibile per l'utenza, l'informazione sulle opportunità, sulle azioni e sui programmi europei rivolti alla gioventù, promossi sia dall'Unione Europea, sia dal Consiglio d'Europa.</p> <p>Con una strategia di informazione diffusa sul territorio si vuole aumentare significativamente la possibilità di partecipazione delle nuove generazioni alle opportunità offerte dall'Europa nei settori di interesse giovanile, nella consapevolezza che l'informazione accessibile a tutti gli interessati produce pari opportunità, consentendo ai giovani di abbattere le distanze culturali e promuovendo così la manifestazione dei diritti di cittadinanza dei giovani nella nuova Europa. La rete Eurodesk opera su mandato della Commissione Europea quale rete di informazione primaria per i giovani. Dal gennaio 2014, Eurodesk è integrata nel programma comunitario Erasmus+.</p>
A chi è destinato/requisiti	Giovani residenti nei Comuni dell'ATS 15.
Procedura di accesso	Accesso diretto allo sportello
Altre informazioni utili	<p>Sede: c/o Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti, P.zza Vittorio Veneto – Macerata Referente: A.S. Elisena Fratini macerata@eurodesk.eu Sportello telefono 0733262218 Email: macerata@eurodesk.eu</p>

AREA PREVENZIONE E CONTRASTO VIOLENZA DI GENERE

CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA (CUAV) – CAM Marche

<p>TIPOLOGIA (NATURA DELLA PRESTAZIONE)</p>	<p>Sportello di orientamento, informazione e presa in carico</p>
<p>Descrizione del servizio</p>	<p>Il Centro per uomini autori di violenza domestica e di genere CAMMarche attua programmi rivolti agli autori di violenza domestica, sessuale e di genere con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e minori; • limitare la recidiva; • favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, facendoli riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze; • promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto, superando stereotipi di genere e ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e prevaricazione. <p>L'intervento è prioritariamente svolto attraverso il gruppo, condotto generalmente con cadenza quindicinale, da due figure professionali. Percorsi individuali previsti eccezionalmente, previa valutazione dell'equipe.</p> <p>Il percorso prevede iniziali colloqui individuali propedeutici e 16 incontri per un periodo di circa 9-10 mesi.</p> <p>Le prestazioni erogate dal Centro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali di accoglienza e orientamento; • Conduzione di gruppi psico-socioeducativi; • Colloqui di approfondimento individuali (su richiesta); • Colloquio di restituzione delle osservazioni dell'equipe; • Report e aggiornamento case history; • Riunioni d'equipe operativa e con responsabile area; • Certificazioni attestanti la frequenza di partecipazione; • Relazioni e certificazioni per tribunali.
<p>A chi è destinato/requisiti</p>	<p>Il servizio è rivolto agli uomini autori di violenza o che temono di diventare tali, residenti nel territorio marchigiano. L'accesso può avvenire sia su base spontanea che su invio da enti, istituzioni, sia del pubblico che del privato.</p> <p>Il primo contatto avviene attraverso un numero di telefono (con giorni ed ore definiti) a cui risponde personale specificatamente formato. Chiunque può chiamare per avere informazioni sul funzionamento del servizio; gli appuntamenti con gli uomini che chiedono di accedere al Centro si fissano esclusivamente con l'interessato.</p>
<p>Procedura di accesso</p>	<p>L'accesso avviene su base volontaria o su invio dei servizi territoriali</p> <p>Il primo contatto con il Centro di ascolto è con l'educatore che organizzerà con l'interessato 2 o più colloqui per illustrare il funzionamento del centro di ascolto, le figure professionali coinvolte, gli obiettivi del percorso, la modalità di partecipazione e durata, per conoscere la persona, la sua storia e per valutarne l'idoneità al percorso di gruppo.</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Il Servizio è parte integrante di un Sistema Sperimentale per la presa in carico dell'uomo maltrattante di cui l'ATS 15 è referente unico per tutto il territorio regionale.</p> <p>Referente ATS 15: A.S. Valeria Pasqualini, mail: ambitosociale@comune.macerata.it</p>

SPORTELLI CUAV MARCHE

SPORTELLI	REFERENTI	RIFERIMENTI	ORARI
Macerata (sede centrale): Via Roma, 158	Andrea Tridico	3274613215 cam.macerata@ilfarosociale.it	Lun – Merc: 9:30-11:30/ 14:00-19:00 Mar-Giov-Ven: 9:30-11:30
Pesaro Via Sirolo, 5	Simone Poggiali	3421093007 dicotranoi@labirinto.coop	Lun-Ven: 10:00-18:00
Ancona P.zza della Repubblica 1/D	Massimo Panfili	3295451204 puntovoce@polo9.org	Lun – Ven: 10:00-12:30/ 15:00 – 18:00
Ascoli Piceno C/O Casa Albergo Ferrucci, via S. Serafino da Montegranaro	Gianluca Boccanera	3332639748 sportellouomini@ontheroad.coop	Lun: 14:30-18:30
Fermo Via P. Nenni 75, Lido Tre Archi	Gianluca Boccanera	3332639748 sportellouomini@ontheroad.coop	Merc: 9:00-13:00

CENTRO ANTI VIOLENZA (CAV) - SOS DONNA

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Sportello di informazione, orientamento e sostegno
Descrizione del servizio	<p>Il Centro Antiviolenza SOS Donna è uno sportello rivolto alle donne vittime di violenza maschile o che si trovino esposte a tale rischio, congiuntamente alle/i loro figlie/i minori, indipendentemente dal luogo di residenza.</p> <p>É gratuito e garantisce riservatezza ed anonimato.</p> <p>In base alla normativa vigente, il personale del CAV è esclusivamente femminile, specificatamente formato.</p> <p>Il CAV, inoltre, interviene sulla prevenzione sensibilizzando il territorio, contribuisce alla formazione rivolta a operatrici/ori dei servizi generali e partecipa alla strutturazione e al potenziamento della Rete Locale Antiviolenza.</p> <p>SERVIZI OFFERTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza telefonica. • Colloqui individuali. • Ospitalità in case rifugio. • Ospitalità di secondo livello. • Supporto ai minori vittime di violenza diretta o assistita. • Assistenza/consulenza legale. • Consulenza psicologica. • Attività di sensibilizzazione e prevenzione. • Orientamento e accompagnamento al lavoro e all'educazione. • Costruzione di tavoli locali, reti regionali, nazionali e internazionali. • Raccolta dati. • Ricerca. • Formazione rivolta a operatori/operatrici sociosanitari, del mondo giudiziario e delle Forze dell'ordine. • Gruppi di sostegno.
A chi è destinato/requisiti	Donne vittime di violenza maschile o che si trovino esposte a tale rischio.
Procedura di accesso	L'accesso avviene contattando il numero 0733256487 o il numero nazionale 1522. E' possibile anche recarsi direttamente presso uno degli sportelli presenti sul territorio negli orari di apertura
Altre informazioni utili	Referente ATS 151. A.S. Valeria Pasqualini e-mail: cavsosdonna@comune.macerata.it; ambitosociale@comune.macerata.it

SPORTELLI CAV

SEDE	INDIRIZZO	GIORNI APERTURA	ORARI
MACERATA	Piazza Mazzini 36	Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato	9:00-12:00
		Martedì, Giovedì	15:00-18:00
CIVITANOVA MARCHE	Via Trieste, 8	Lunedì, Mercoledì	9:00-12:00
		Venerdì	15:00-18:00
		Sabato	9:30-12:30
PORTO RECANATI	C.so Matteotti, 230	Giovedì	10:00-12:00
CASTELRAIMONDO	Via Damiano Chiesa, 14	Mercoledì	10.00 -12:00

SOLUZIONI ABITATIVE PER L'ALLONTANAMENTO D'URGENZA DELL'UOMO MALTRATTANTE DALLA CASA FAMILIARE EX ARTT. 282 E 384 CPP

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Struttura residenziale
Descrizione del servizio	<p>Servizio finalizzato a favorire l'allontanamento d'urgenza del maltrattante dalla casa familiare nella fase di gestione dell'emergenza e nel caso in cui questi non disponga di immediate soluzioni abitative nella propria autonoma disponibilità.</p> <p>Il servizio non si configura né come comunità terapeutica, né come una comunità di accoglienza e non sono previsti percorsi di sostegno economico, lavorativo o di inserimento sociale.</p> <p>La permanenza all'interno degli appartamenti è prevista per un <u>periodo massimo di tre mesi</u> ed è <u>subordinata</u> alla partecipazione ai programmi trattamentali previsti dal CUAV - CaMMarche.</p> <p>L'ingresso avviene mediante l'accompagnamento di un operatore che mostrerà gli ambienti, annoterà eventuali bisogni individuali e illustrerà le modalità di gestione degli spazi abitativi condivisi con gli altri ospiti. Entro 24 ore viene garantito un colloquio individuale di illustrazione del funzionamento del servizio.</p> <p>È prevista obbligatoriamente, la sottoscrizione del contratto di accoglienza, senza la quale non sarà possibile proseguire la permanenza nell'abitazione.</p> <p>Al momento dell'ingresso, inoltre, verranno consegnati biancheria piana (lenzuola, asciugamani) e un kit igiene. Non sono previsti servizi relativi al vitto.</p> <p>E' previsto il monitoraggio periodico del clima relazionale all'interno dell'appartamento ed interventi mirati a benessere coabitativo, mediante visite periodiche dell'operatore, il quale sarà a disposizione degli ospiti per un totale di cinque ore a settimana.</p> <p>Il servizio mette a disposizione due appartamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ancona – Via Gioberti, 20, per un totale di due posti letto; • Macerata – Via Costa, 14, per un totale di tre posti letto.
A chi è destinato/requisiti	<p>Gli appartamenti accolgono esclusivamente uomini autori di violenza domestica o di genere, privi di una rete familiare o amicale nel territorio che possa accoglierle nel momento dell'allontanamento dalla casa familiare e ai quali siano stati applicati gli artt. 282 bis CPP e 384 bis CPP.</p> <p>In ogni caso non è possibile l'accoglienza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone con problematiche psichiatriche e/o di tossicodipendenza; • persone con a proprio carico procedimenti penali per reati della medesima specie; • persone che presentino una elevata pericolosità sociale, in ragione dei precedenti penali e di polizia, o in ragione delle modalità di realizzazione dei fatti per cui si procede; • persone in regime di semilibertà o di arresti domiciliari; • Minori autori di violenza.
Procedura di accesso	L'accesso avviene solo ed esclusivamente su invio delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria.
Altre informazioni utili	<p>Il Servizio è parte integrante di un Sistema Sperimentale per la presa in carico dell'uomo maltrattante di cui l'ATS 15 è referente unico per tutto il territorio regionale.</p> <p>Referente ATS 15: A.S. Valeria Pasqualini ambitosociale@comune.macerata.it</p>

AREA CONTRASTO ALLA POVERTÀ ESTREMA

HOUSING FIRST

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Servizio residenziale
Descrizione del servizio	<p>Il servizio offre l'opportunità di entrare in un appartamento autonomo, godendo dell'accompagnamento di una équipe di operatori sociali (<i>supported housing</i>) direttamente in casa.</p> <p>Mettere a disposizione un'abitazione ricreando un ambiente di vita normale, con il giusto accompagnamento e supporto, ha lo scopo di favorire l'uscita dall'emarginazione, facilitare la reintegrazione sociale e il raggiungimento di uno stato di benessere dignitoso attraverso il potenziamento delle proprie abilità e risorse. Il cambiamento è nel considerare la casa come diritto umano e di conseguenza inserire direttamente in appartamenti indipendenti persone che affrontano un periodo di disagio.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire un'accoglienza residenziale a persone con particolari fragilità e senza dimora in soluzioni abitative autonome a prescindere dallo stato emotivo, economico e socio-sanitario. ▪ Attivare un servizio di supporto in risposta ai bisogni primari, quali la fornitura di vitto, alloggio, prodotti per l'igiene personale, oltreché di biancheria intima e per la casa. ▪ Garantire alle persone prese in carico un servizio di segretariato sociale, in particolare servizi informativi, di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, in modo tale da renderle più consapevoli e capaci di muoversi in autonomia. ▪ Presa in carico e accompagnamento attraverso colloqui, visite domiciliari e incontri regolari da parte degli operatori dei Servizi Sociali dei Comuni degli ATS e degli operatori della Cooperativa Rapadura, gestore del servizio. ▪ Inserimento lavorativo delle persone beneficiarie del progetto: orientamento al mercato del lavoro, formazione professionale, reinserimento nel mondo del lavoro e tirocini di inclusione sociale. ▪ Inserimento abitativo tramite l'accompagnamento degli ospiti alla ricerca di un'abitazione autonoma nella fase di sgancio. <p>La presa in carico viene costruita in un'ottica multidisciplinare, considerando la tipologia di utenza e con il coinvolgimento dei Servizi Sociali di residenza, dei servizi sanitari, del settore formativo e occupazionale</p> <p>Gli appartamenti a disposizione sono 4, per un totale di 6 posti letto.</p>
A chi è destinato/requisiti	Persone o nuclei familiari senza fissa dimora o con difficoltà abitative residenti e/o soggiornanti sul territorio dell'ATS 15.
Procedura di accesso	La richiesta di inserimento nel progetto Housing First può essere presentata autonomamente dall'interessato presso l'UPS del Comune di riferimento. Segnalazioni di possibili beneficiari potranno inoltre pervenire all'Assistente Sociale dell'Ambito Sociale 15, referente per il progetto Housing First e alle Assistenti Sociali dei Comuni facenti parte dell'ATS 15. Le domande, corredate da una breve relazione, verranno valutate in modo congiunto dalla Coordinatrice del progetto e dall'Assistente Sociale d'Ambito e/o dei Servizi Sociali del Comune facente la segnalazione. Gli accessi al servizio sono subordinati all'effettiva disponibilità di soluzioni abitative (attualmente n. 4 appartamenti per massimo 6 posti letto).
Altre informazioni utili	Ufficio di ATS 15: A.S. Valeria Pasqualini ambitosociale@comune.macerata.it

TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Tirocini di inclusione socio-assistenziale
Descrizione del servizio	<p>I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento (TIS) sono finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e/o alla riabilitazione.</p> <p>I TIS non costituiscono rapporto di lavoro, ma riguardano un percorso di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia e/o alla riabilitazione delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o dai servizi sanitari competenti.</p> <p>Le indennità dei TIS costituiscono trattamento assistenziale.</p> <p>Il tirocinante ha un case manager di riferimento individuato dal soggetto giuridico che lo ha in carico.</p> <p>I TIS non possono costituire elusione del rapporto di lavoro.</p> <p>I TIS dell'ATS 15 sono finanziati con il fondo POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 -Tipologia di azione 9.1.D.</p>
A chi è destinato/requisiti	Persone prese in carico dai Servizi Sociali del Comune di residenza dei Comuni dell'ATS 15 e/o dai Servizi Sanitari competenti, nei limiti della disponibilità finanziaria.
Procedura di accesso	<p>L'attivazione del TIS avviene su esclusiva valutazione dell'Assistente Sociale case manager del Comune di residenza, nell'ambito di un più ampio progetto di presa in carico.</p> <p>L'attivazione del TIS, in ogni caso, è subordinata all'effettiva disponibilità del fondo.</p>
Altre informazioni utili	Referente ATS 15: tutor Dott.ssa Chiara Recchioni inclusionesocialeats@comune.macerata.it

AREA SERVIZI A SOSTEGNO DELLA DISABILITÀ

SERVIZIO DI INTERPRETARIATO NON UUDENTI – LIS

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Interpretariato per non udenti
Descrizione del servizio	Intervento gratuito rivolto a persone con disabilità uditiva finalizzato all'abbattimento delle barriere di comunicazione e consistente in prestazioni di interpretariato mimico-gestuale svolta da operatori specializzati nel linguaggio L.I.S.
A chi è destinato/requisiti	Il servizio è rivolto ai non udenti residenti nel territorio dell'ATS15 e agli enti territoriali che ne fanno richiesta.
Procedura di accesso	Richiesta diretta allo sportello
Altre informazioni utili	Apertura sportello: lunedì ore 9.30-12.30; mercoledì ore 15.30-18.30 Servizio territoriale: dal lunedì al venerdì, ore 8/20 (escluso i festivi) Sede: Sezione Provinciale ENS Macerata, Via Martiri della Libertà n. 28 62100 Macerata Telefono: 0733.235894 SERVIZIO GRATUITO Referente ATS 15: A.S. Laura Carassai; ambitosociale@comune.macerata.it

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Contributo economico (Fondo Nazionale e Regionale per la Non Autosufficienza a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima)
Descrizione del servizio	Contributi economici di supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia nella misura in cui gli stessi siano condizionati all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari o vicinato sulla base del piano personalizzato.
A chi è destinato/requisiti	<p>Ai sensi dell'Art. 3 comma 2 del D.M. 26/09/2016 i beneficiari dell'intervento sono: "persone in condizione di disabilità gravissima, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980 n. 18, o comunque definiti non autosufficienti ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Consiglio dei Ministri n. 159 del 2013, e per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:</p> <p>a) persona in condizione di coma, Stato Vegetativo oppure di stato di minima coscienza; persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa; persone con grave o gravissimo stato di demenza;</p> <p>b) persone con lesioni spinali, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA impairment Scale (AIS) di grado A o B;</p> <p>c) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare;</p> <p>d) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;</p> <p>e) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;</p> <p>f) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo;</p> <p>g) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche.</p> <p>Sono esclusi dal beneficio:</p> <p>a) i soggetti ospiti di strutture residenziali;</p> <p>b) i soggetti che beneficiano del contributo "VITA INDIPENDENTE";</p> <p>c) i soggetti che beneficiano del contributo previsto per le persone affette da Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA);</p> <p>d) i soggetti che beneficiano del contributo "Assegno di Cura" rivolto agli anziani non autosufficienti.</p>
Procedura di accesso	Il compito di valutare la condizione di "disabilità gravissima" di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 è demandato alle Commissioni sanitarie provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, le quali operano attraverso le scale di valutazione delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 3 del D.M. 26/09/2016. Il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima costituisce titolo per la richiesta di contributo da presentare al Comune di residenza.
Altre informazioni utili	<p>La Regione Marche stabilisce annualmente i tempi e le modalità per l'accesso al contributo. I moduli per la presentazione della domanda sono a disposizione sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 al seguente link: www.ats15.it e presso gli Uffici di Promozione Sociale (UPS) dei Comuni afferenti all'ATS 15a cui ci si può rivolgere per avere informazioni.</p> <p>Referente ATS 15: A.S. Laura Carassai; ambitosociale@comune.macerata.it</p>

INTERVENTI RELATIVI ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Contributi economici per interventi a favore di alunni con disabilità sensoriale.
Descrizione del servizio	<p>Gli interventi consistono nella concessione di contributi a favore degli alunni con disabilità sensoriale e riguardano i seguenti interventi socioassistenziali previsti dalla normativa regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) contributi per l'assistenza alla comunicazione, svolta in orario pomeridiano, per alunni che presentano una disabilità sensoriale; b) contributi per alunni per l'acquisto di sussidi e supporti all'autonomia non rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale; c) rimborso (totale o parziale) per spese finalizzate alla traduzione di libri di testo; d) rimborso (totale o parziale) per spese finalizzate alla frequenza di scuole o corsi presso istituti specializzati. <p>Tutti gli interventi sopra realizzati vengono gestiti in stretta collaborazione con le sezioni locali di ENS e UICI, con l'UMEE (Unità multidisciplinari età evolutiva) e le scuole (che devono prevedere nei PEI gli interventi per i quali si richiede il rimborso).</p>
A chi è destinato/requisiti	Il servizio è destinato agli alunni e agli studenti con disabilità fisiche e sensoriali residenti nei Comuni afferenti all'ATS15.
Procedura di accesso	<p>Le famiglie devono inoltrare all'Ambito Territoriale Sociale n.15 a mezzo posta con raccomandata A/R o a mezzo PEC, la domanda di contributo per l'attivazione degli interventi di cui alle lett. A), B) e C), utilizzando la modulistica regionale con allegata la documentazione richiesta. A seguito dell'istruttoria delle domande pervenute l'ufficio dell'ATS 15 ne stabilisce l'ammissibilità; ciò costituisce titolo per accedere al contributo relativo all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione e/o ai sussidi e supporti all'autonomia e/o all'adattamento dei testi scolastici.</p> <p>Per quanto riguarda l'intervento di cui alla lett.B) <i>"Sussidi e supporti all'autonomia"</i> l'utente deve, inoltre, richiedere l'autorizzazione e presentare il preventivo del sussidio o del supporto all'autonomia che si intende acquistare utilizzando idonea modulistica. L'Ufficio valuta, oltre alla domanda presentata, il preventivo e autorizza/non autorizza l'acquisto nel rispetto delle disposizioni regionali; solo a seguito dell'autorizzazione l'utente potrà procedere all'acquisto ed ottenere successivamente il rimborso.</p>
Altre informazioni utili	<p>Annualmente la Regione Marche con specifico provvedimento definisce i criteri e le modalità per l'ottenimento dei contributi a cui si accede mediante presentazione di domanda, su apposito modulo, da inoltrare all'Ufficio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15.</p> <p>I moduli per la presentazione della domanda sono a disposizione sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 al seguente link: www.ats15.it</p> <p>Referente ATS 15: Laura Carassai, Assistente Sociale ambitosociale@comune.macerata.it</p>

SERVIZI DI SOLLIEVO A TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Progetto rivolto alle famiglie che hanno nel proprio nucleo persone con problemi di salute mentale.
Descrizione del servizio	<p>I “Servizi di Sollievo” operano a livello preventivo per arrestare l’ampliarsi della cronicità, costruendo un sistema sociale territoriale di “accoglienza” e “presa in carico”, tese ad alleviare la solitudine delle famiglie. Il progetto prevede la costruzione di una rete di interventi sociali e sociosanitari “intorno ed insieme” alla famiglia, per la realizzazione integrata di servizi volti a favorire l’inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e contestualmente sostenere le loro famiglie. Tali servizi si realizzano attraverso un lavoro integrato con gli operatori del settore sanitario, del terzo settore e le opportunità offerte dal territorio e riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● servizi domiciliari di sollievo e promozione dell’autonomia della persona e della famiglia: attività di sollievo alle famiglie attraverso l’invio, per alcune ore settimanali, di un assistente domiciliare che promuove e sviluppa l’autonomia della persona e della famiglia; ● interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi: tirocini di inclusione sociale a favore di persone con patologie psichiatriche compensate; ● punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna): centro “HELP” di aggregazione/socializzazione con organizzazione di attività socio-ricreative, aperto nel fine settimana (ad integrazione dell’orario di apertura del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale dell’ASUR) con la possibilità dell’apertura in altre fasce orarie in base ai bisogni dei fruitori. Il Centro si rivolge ai cittadini residenti nel territorio dell’ex Zona Territoriale 9 (i cittadini dell’ATS n. 16 possono accedere al Centro dietro specifica autorizzazione dell’Ufficio di Ambito competente). È presente un’équipe di educatori ed animatori che provvedono ad organizzare attività socio-ricreative. Il Centro, interessando un’area piuttosto vasta, ha a disposizione un pulmino che consente una maggiore fruizione delle iniziative, anche a chi vive in zone più isolate o mal collegate alla città di Macerata; ● servizi di ascolto a favore delle famiglie coinvolte: attività di ascolto dei familiari, coordinamento attività, supervisione e sostegno agli operatori di progetto. Tale attività viene svolta da personale specializzato nella presa in carico di persone con disturbi psichiatrici ed è offerta a tutto il territorio dell’Ambito n. 15, ed in particolare propone: <ul style="list-style-type: none"> ○ attività di ascolto ai pazienti ed alle famiglie; ○ azione di valorizzazione e di raccordo dei servizi presenti sul territorio; ○ segretariato sociale; ○ proposte di progetti individualizzati, da realizzare in stretta collaborazione con i Servizi Sociali comunali e il DSM.
A chi è destinato/requisiti	Persone affette da disturbi mentali e/o da disagio psichico e loro famiglie, residenti nei Comuni afferenti all’ATS15.
Procedura di accesso	In seguito ad approfondita indagine socio-psico-sanitaria, il Servizio Sociale del Comune di residenza e il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell’ASUR, ciascuno per la propria competenza, prendono in carico il soggetto e la famiglia e trasmettono all’ATS 15 la richiesta di attivazione dei servizi previsti dal Progetto. L’ATS 15, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale ed in base alla disponibilità dei fondi, istruisce la richiesta e comunica l’esito della richiesta.
Altre informazioni utili	Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai Servizi Sociali Comunali, al DSM territorialmente competente e all’ATS 15 Referente ATS 15: A.S. Laura Carassai; ambitosociale@comune.macerata.it

VITA INDIPENDENTE

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Progetti per la Vita Indipendente volti all'inclusione nella società delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 4 del DPCM del 21.11.2019. Contributi economici e/o prestazioni di servizi.
Descrizione del servizio	<p>Il progetto si pone la finalità di garantire alla persona con grave disabilità il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, consentendole di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita, attraverso un'assistenza personale autogestita; i beneficiari del progetto infatti, potendo scegliere e assumere autonomamente l'assistente personale, hanno l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità in casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.</p> <p>VITA INDIPENDENTE MINISTERIALE: Le progettualità di "Vita Indipendente" finanziate con fondi ministeriali sono gestite dagli Ambiti Territoriali Sociali individuati dalla Regione Marche e sono finalizzate alla sperimentazione di forme di autonomia che permettano alle persone con grave disabilità di intraprendere percorsi di indipendenza dal nucleo familiare di origine nonché di sperimentarsi in un contesto esterno, creando occasioni di socializzazione, con positive ricadute di empowerment nello svolgimento delle funzioni essenziali della vita.</p> <p>VITA INDIPENDENTE REGIONALE: la Regione Marche ha istituito con LR.21/2018 un fondo specifico per la gestione diretta di progettazioni individualizzate di Vita Indipendente. La regione si occupa dell'istruttoria della domanda, dell'approvazione della graduatoria e dell'erogazione del contributo per il pagamento delle spese relative all'assistente personale. Le domande possono essere presentate esclusivamente attraverso le modalità indicate dalla Regione Marche con propria delibera.</p>
A chi è destinato/requisiti	Persone con disabilità in possesso della certificazione di gravità, come individuate ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/1992, di età compresa tra i 18 e i 65 anni e con adeguata capacità di autodeterminazione.
Procedura di accesso	<p>I soggetti interessati ad avviare un percorso di vita indipendente ministeriale o regionale devono richiedere alle unità multidisciplinari o multiprofessionali (UMEA/DSM), alle quali spetta la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno della persona con disabilità e la presa in carico, la stesura del proprio Progetto personalizzato, nel quale andrà indicata la tipologia delle azioni da inserire, definendo quantitativamente e qualitativamente le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie per realizzare tali azioni.</p> <p>I piani personalizzati vengono esaminati, ai fini della stesura della graduatoria, dalla Regione Marche sulla base dei seguenti criteri: gravità; tipologia degli obiettivi specifici di Vita Indipendente; condizione familiare ed ambientale; condizione scolastica e lavorativa.</p>
Altre informazioni utili	Per maggiori informazioni rivolgersi al proprio Comune di Residenza – settore Servizi Sociali, all'UMEA territorialmente competente, all'Ufficio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15. Referente ATS 15: A.S. Laura Carassai; ambitosociale@comune.macerata.it

DOPO DI NOI

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Interventi previsti dalla Legge n. 112/2016 e successivo D.M. del 23.11.2016
Descrizione del servizio	La Legge n. 112 del 22 giugno 2016 è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare. Con il Fondo dedicato al "Dopo di Noi" la Regione Marche sostiene programmi e interventi innovativi di residenzialità come il co-housing o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa d'origine così da superare il ricovero in strutture.
A chi è destinato/requisiti	I beneficiari sono le persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive del sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. I beneficiari potranno accedere, nei limiti delle risorse e dei posti disponibili, agli interventi previsti dalla Legge n. 112/2016 e successivo D.M. del 23.11.2016 a seguito della valutazione multidimensionale effettuata dalle Unità Multidisciplinari per l'Età Adulta (UMEA) di cui agli artt. 9 e 11 della L.R. 18/96, alle quali viene affidata la presa in carico delle persone con disabilità, garantendo la presenza della componente clinica e sociale nell'ottica di una effettiva integrazione socio-sanitaria.
Procedura di accesso	La valutazione multidimensionale effettuata dall'UMEA è finalizzata alla stesura del progetto personalizzato che viene definito assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze al fine di delineare un percorso verso l'autonomia e la deistituzionalizzazione.
Altre informazioni utili	Per maggiori informazioni rivolgersi al proprio Comune di Residenza – settore Servizi Sociali, all'UMEA territorialmente competente, all'Ufficio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15. Referente ATS 15: A.S. Laura Carassai; ambitosociale@comune.macerata.it

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Contributo economico
Descrizione del servizio	I Comuni del territorio, in collaborazione con l'ATS 15, gestiscono un bando a favore di soggetti con disturbi dello spettro autistico che utilizzano metodi riabilitativi riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, ma non rimborsati dallo stesso. L'ATS 15 raccoglie le istanze pervenute ai Comuni, le trasmette alla Regione Marche (titolare dell'istruttoria) ed eroga i contributi ai singoli richiedenti, in base all'assegnazione regionale.
A chi è destinato/requisiti	<p>Famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico che si avvalgono dei metodi riabilitativi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità.</p> <p>Il disturbo dello spettro autistico deve essere certificato da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014.</p> <p>Per coloro che non hanno ancora adempiuto all'obbligo scolastico la diagnosi deve essere stata effettuata negli ultimi tre anni mentre successivamente ai 16 anni è valida l'ultima diagnosi effettuata durante la frequenza scolastica.</p> <p>Possono beneficiare del contributo anche quei soggetti sotto i 30 mesi di età con diagnosi di "rischio" di disturbi dello spettro autistico.</p>
Procedura di accesso	<p>In applicazione delle Linee Guida emanata dall'ISS, sono ammesse a contributo le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervento educativo a orientamento cognitivo-comportamentale; • Supervisioni per gli interventi a orientamento cognitivo-comportamentale; • Interventi comportamentali e psicologici strutturati, in età adolescenziale e adulta; • Terapia logopedica; • Terapia psicomotoria. <p>Le famiglie con persone con disturbi dello spettro autistico, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, presentano al Comune di residenza la domanda di contributo, utilizzando il modello messo a disposizione nei bandi, corredata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - certificazione della diagnosi di autismo effettuata da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), c), d) ed e) e comma 5, lett. b), c), d) ed e) della L.R. n.25/2014; - progetto educativo/riabilitativo predisposto da uno dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4, lett. b), d) ed e) e comma 5, lett. b), d) ed e) della L.R. n.25/2014 da cui si desume la prescrizione degli interventi; - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante le spese sostenute nel periodo di riferimento previsto dall'avviso regionale, per gli operatori specializzati che hanno effettuato interventi educativi/riabilitativi basati sui metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità, utilizzando la modulistica specifica.
Altre informazioni utili	<p>La Regione Marche stabilisce annualmente i tempi e le modalità per il conseguimento dei contributi.</p> <p>I moduli per la presentazione della domanda sono a disposizione sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 al seguente link: www.ats15.it e presso gli Uffici di Promozione Sociale (UPS) dei Comuni afferenti all'ATS 15.</p> <p>Referente ATS 15: A.S. Laura Carassai; ambitosociale@comune.macerata.it</p>

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) A FAVORE DI PERSONE ULTRA65ENNI AFFETTE DA ALZHEIMER O ALTRE FORME DI DEMENZA RESIDENTI E DOMICILIATI IN UNO DEI 9 COMUNI NELL'ATS 15

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Servizio di assistenza domiciliare a favore di persone ultra65enni affette da una forma di demenza
Descrizione del servizio	<p>Il servizio di assistenza domiciliare è organizzato in interventi relativi a:</p> <p>Servizio di sollievo: fornisce a domicilio un/un'assistente domiciliare che aiuti la famiglia nel supporto nei compiti assistenziali quotidiani a favore del proprio congiunto oltre65enne affetto da demenza</p> <p>Formazione operatrici domiciliari: alle assistenti domiciliari è garantito (dall'ATS 15 in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito della terza e quarta età) un percorso formativo per approfondire aspetti legati alla gestione dell'anziano con demenza oltre che fornire indicazioni di sicurezza per il rischio di contagio da Covid – 19.</p> <p>Formazione operatori domiciliari: offre la possibilità per i familiari degli assistiti di accedere a percorsi formativi, volti a fornire strumenti utili per la gestione del paziente con demenza a domicilio.</p> <p>Gruppi Auto Mutuo Aiuto (AMA) i gruppi AMA si rivolgono sia alle operatrici domiciliari, sia ai caregiver. Nei gruppi AMA le persone condividono un problema comune e hanno desiderio e voglia di socializzare la loro esperienza. I gruppi saranno gestiti da facilitatori volontari in collaborazione con l'Associazione AMA Macerata.</p> <p>Consulenze psicologiche: su valutazione dell'Assistente Sociale incaricata, possono essere proposti colloqui domiciliari personalizzati con un professionista psicologa/o volti ad offrire alle famiglie indicazioni e proposte per migliorare la gestione della persona con demenza.</p>
A chi è destinato/requisiti	<p>Anziani ultra65enni affetti da Alzheimer o altre forme di demenza.</p> <p>Per accedere al SAD è necessario presentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione di invalidità civile uguale o superiore al 67%; • Certificazione del Medico di Medicina Generale o del Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD) dell'Asur attestante la patologia di Alzheimer o altre forme di demenza; • Dichiarazione Sostitutiva Unica attestante la richiesta dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).
Proceduta di accesso	In relazione alla procedura di accesso, si raccomanda di prendere visione del relativo bando per la procedura di richiesta del servizio.
Altre informazioni utili	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio di Promozione Sociale (UPS) dell'ATS 15 o all'ufficio di ATS 15 in Galleria Scipione, 6 - Macerata; • il mercoledì Punto unico di accesso (PUA) presso il Distretto Sanitario Asur Area Vasta 3, Largo Belvedere Sanzio, 1 - Macerata; • Sportello IRCR Social Point in Piazza Mazzini 37 /38 – Macerata. <p>Le informazioni relative al servizio di assistenza domiciliare sono disponibili sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15: www.ats15.it e sui canali social Facebook e Instagram dell'ATS 15.</p>

ASSEGNO DI CURA

TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)	Contributi economici a sostegno della permanenza della persona ultra65enne non autosufficiente nel proprio domicilio.
Descrizione del servizio	Erogazione di un contributo mensile pari a € 200,00 per un anno solare, concesso direttamente dall'ATS n. 15 ai beneficiari, previa elaborazione del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI) predisposto dall'Ufficio di Promozione Sociale (UPS), in accordo con le Unità Valutative Integrate dell'ASUR per i casi di particolare complessità.
A chi è destinato/requisiti	Persone <u>ultra65enni non autosufficienti</u> in possesso di invalidità al 100% con riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, residenti in uno dei novi Comuni dell'ATS 15 e ivi domiciliati o domiciliari nella Regione Marche.
Proceduta di accesso	L'intervento Assegno di cura si avvia con la pubblicazione, da parte dell'ATS 15, di un avviso pubblico , dove sono specificati i requisiti di accesso, le modalità e la tempistica per la presentazione delle domande da parte dei beneficiari o loro familiari/tutori/amministratori di sostegno. Verificato il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico, l'ATS 15 elabora una graduatoria in ordine crescente del valore ISEE approvata dal Comitato dei Sindaci.
Altre informazioni utili	L'Assistente Sociale incaricata risponde ai numeri: - 0733.256291 - 0733.256344 - mail: assegnodicura@comune.macerata.it L'avviso pubblico e ulteriori informazioni vengono pubblicate nella sezione News della Home page del sito internet: www.ats15.it Specifiche informazioni possono essere richieste all'Ufficio di promozione sociale (UPS) presente in ognuno dei nove Comuni dell'ATS 15.

PROGETTO INPS “HOME CARE PREMIUM” 2022

<p>TIPOLOGIA (NATURA PRESTAZIONE)</p>	<p>Progetto INPS rivolto a dipendenti pubblici o ex dipendenti pubblici o loro familiari, finalizzato a fornire aiuto per il mantenimento della persona con disabilità, anche minorenni, nel proprio domicilio.</p>
<p>Descrizione del servizio</p>	<p>L'intervento prevede due tipi di prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prestazioni prevalenti: erogazione da parte dell'INPS di un contributo economico mensile, finalizzato al rimborso delle spese sostenute per l'assistente domiciliare assunto con contratto di lavoro domestico; • prestazioni integrative: riconoscimento ed erogazione, da parte di INPS, di un budget mensile spendibile servizi domiciliari di assistenza alla persona, previa accettazione del piano socioassistenziale individualizzato (es. OSS a domicilio, fisioterapia a domicilio, psicologo, ecc.
<p>A chi è destinato/requisiti</p>	<p>La prestazione è rivolta ai:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dipendenti iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali; • pensionati iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici (GDP) e i loro coniugi, se non è intervenuta sentenza di separazione; • soggetti legati da unione civile e i conviventi (ex legge 76/2016); • fratelli, sorelle e affini di primo grado, esclusivamente qualora tali soggetti siano affidati alla tutela o curatela del titolare; • parenti di primo grado anche non conviventi; • minori orfani di dipendenti già iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di utenti pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici. <p>Sono equiparati ai figli, i minori affidati al titolare in virtù di affidamento (familiare, giudiziale o preadottivo) disposto dal giudice.</p> <p>I beneficiari sono individuati tra i soggetti maggiori o minori di età, in condizione di disabilità.</p>
<p>Proceduta di accesso</p>	<p>Il bando di concorso è pubblicato sul sito dell'Istituto INPS: www.inps.it, nella sezione Bandi e Avvisi Credito e Welfare.</p> <p>La domanda può essere presentata attraverso i seguenti canali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • servizio online dedicato (“Domande welfare in un click”), tramite le proprie credenziali; • Contact center, chiamando al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure 06 164 164 (da rete mobile), sempre utilizzando le proprie credenziali; • patronati, inserendo il protocollo della DSU e gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità. <p>Per inviare la domanda è necessario aver presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell'ISEE socio-sanitario riferito al nucleo familiare di appartenenza del beneficiario o dell'ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi.</p> <p>All'esito della verifica dei requisiti previsti dal bando, l'INPS comunica ai richiedenti l'accettazione della domanda oppure il preavviso di respinta, con l'invito a modificare o integrare le informazioni mancanti.</p>
<p>Altre informazioni utili</p>	<p>Sportello IRCR Social Point – A.S. Rachele Latini, 0733-263026 - mail: hcp.ircrmc@gmail.com Ufficio ATS 15 – A.S. Sara Barbalarga, 0733-256291 ; A.S. Michela Raschia, 0733-256344 Altre informazioni sono disponibili sul sito istituzionale dell'Inps: www.inps.it e sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15: www.ats15.it</p>

TUTELA E VERIFICA

L'ATS 15 garantisce la tutela del cittadino grazie a servizi rivolti all'informazione, all'ascolto e alla partecipazione al fine di permettere il contatto con l'istituzione e la salvaguardia dei propri interessi. Al contempo, l'Ambito riconosce come impegno prioritario la costante verifica della adeguatezza delle prestazioni offerte, al fine di garantire l'appropriatezza ed il miglioramento degli standard qualitativi delle stesse.

- 1) Conosce "La Carta dei Servizi Sociali"
 - o Sì
 - o No
- 2) Se sì, come la valuta?
 - o Utile e chiara
 - o Utile ma poco chiara
 - o Inutile e troppo complessa
- 3) Se sì, Le ha permesso di conoscere nuovi servizi?
 - o Sì
 - o No
- 4) Nell'ultimo anno di quali servizi ha usufruito?

<input type="radio"/> UPS/PUA (richiesta informazioni per servizi, agevolazioni, contributi, esenzioni...)
<input type="radio"/> Equipe affido e minori fuori dalla famiglia
<input type="radio"/> Servizio di sostegno alle funzioni educative genitoriali
<input type="radio"/> Servizio di mediazione familiare
<input type="radio"/> Servizio di consulenza legale in ambito familiare
<input type="radio"/> Servizio di Spazio Neutro (Servizio di sostegno alle funzioni genitoriali)
<input type="radio"/> Coordinamento Pedagogico territoriale
<input type="radio"/> Contributi a favore della famiglia (Contributi economici a integrazione del reddito familiare)
<input type="radio"/> Sportello di mobilità giovanile Eurodesk
<input type="radio"/> CUAV (centro per uomini autori di violenza domestica – CAM Marche)
<input type="radio"/> CAV (centro anti violenza)
<input type="radio"/> Soluzioni abitative per l'allontanamento d'urgenza dell'uomo maltrattante dalla casa familiare
<input type="radio"/> Housing First (servizio residenziale)
<input type="radio"/> T.I.S. (Tirocini di Inclusione Sociale)
<input type="radio"/> L.I.S. Servizio di Interpretariato per non udenti
<input type="radio"/> Interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima (Fondo Nazionale e Regionale per la Non Autosufficienza a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima – Contributo economico)
<input type="radio"/> Contributi economici per interventi a favore di alunni con disabilità sensoriale.
<input type="radio"/> Servizi di sollievo a tutela della salute mentale
<input type="radio"/> Progetti per la Vita Indipendente

<input type="radio"/> Progetto "Dopo di noi"
<input type="radio"/> Contributi economici alle famiglie con persone con disturbi dello spettro acustico
<input type="radio"/> SAD (servizio di assistenza domiciliare a favore di persone ultra65enni affetti da Alzheimer o altre forme di demenza)
<input type="radio"/> Assegno di cura (contributi economici a sostegno della permanenza della persona ultra65enne non autosufficiente nel proprio domicilio)
<input type="radio"/> Progetto Inps "Home Care Premium"
<input type="radio"/> ALTRO (specificare):

5) Come valuta il grado di cortesia e disponibilità degli operatori?

- Adeguato
- Sufficiente
- Inadeguato

6) Come valuta il grado di chiarezza delle informazioni ricevute?

- Adeguato
- Sufficiente
- Inadeguato

7) Come valuta nel complesso il servizio prestato?

- Buono e puntuale
- Sufficientemente adeguato
- Inadeguato
- Altro _____

8) Nel complesso è soddisfatto dei servizi alla persona erogati dal Comune?

- Sì
- Abbastanza
- Poco
- No

9) Quali servizi presentano, secondo Lei, le maggiori carenze?

Servizio	1	2	3	4	5
	scarso	sufficiente	buono	discreto	ottimo
Servizio sociale di base					
Interventi a sostegno della famiglia					
Interventi a sostegno dei disabili					
Interventi a sostegno degli anziani					
Altro (da specificare)					

10) Osservazioni, proposte, suggerimenti

DATI ANAGRAFICI

Sesso

- M
- F

Età

- Meno di 18 anni
- Tra i 19 e i 25 anni
- Tra i 26 e i 35 anni
- Tra i 36 e i 50 anni
- Oltre i 50 anni

Titolo di studio

- Elementare
- Media-inferiore
- Media-superiore
- Laurea triennale
- Magistrale
- Dottorato

Professione

- Studente/essa
- Disoccupato/a
- Casalingo/a
- Lavoratore/trice dipendente
- Lavoratore/trice autonomo
- Pensionato/a